

Codice A2204A

D.D. 13 maggio 2025, n. 606

D.G.R. 22 dicembre 2020, n. 7-2645 e s.m.i. - Indicazioni per le attività di vigilanza delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali extra territoriali e dei presidi a gestione diretta delle AASSLL.



ATTO DD 606/A2204A/2025

DEL 13/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2204A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità

OGGETTO: D.G.R. 22 dicembre 2020, n. 7-2645 e s.m.i. – Indicazioni per le attività di vigilanza delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali extra territoriali e dei presidi a gestione diretta delle AASSLL.

Premesso che:

- la L.R. n. 1/2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” all’art. 26, comma 4, ha previsto che la Giunta Regionale determini le modalità e gli indirizzi per l'esercizio delle attività relative all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui servizi e sulle strutture di cui sopra, attenendosi ai seguenti principi prioritari:
 - i. trasparenza delle procedure organizzative e amministrative anche attraverso l'osservanza di procedure formalizzate, prevedendo che una percentuale corrispondente ad almeno il 5% dei sopralluoghi su base annua siano effettuati su strutture site in territorio non di competenza;
 - ii. omogeneità delle procedure mediante l'utilizzo di una check-list regionale;
 - iii. appropriatezza dei servizi e delle prestazioni erogate;
 - iv. documentabilità degli interventi;
- ai sensi dell'art. 26 comma 4 suddetto della L.R. 1/2004 e s.m.i.:
 - a. con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020, n. 7-2645 e s.m.i. sono stati aggiornati gli indirizzi per l'esercizio delle funzioni e le attività relative all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative, nonché revocata la DGR n. 32-8191 del 11.02.2008 riguardante l'espletamento dell'attività di vigilanza sulle RSA gestite dalle Aziende Sanitarie Locali, a decorrere da quanto previsto nei punti inerenti i termini di efficacia del provvedimento stesso;
 - b. con Determinazione Dirigenziale n. 1888 del 30.12.2024 sono state approvate definitivamente le check list degli elementi specifici oggetto di controllo dei presidi per anziani (RSA, RA, RAA,

CDI e CDDCI) e il modello di verbale.

Dato atto che la suddetta D.G.R. n. 7-2645/2020, in un'ottica di garanzia della trasparenza delle procedure organizzative ed amministrative, prevede nell'Allegato A:

- al punto 5 “Attività di Vigilanza extra territoriali”, l'individuazione con determinazione dirigenziale, da parte dell'amministrazione regionale, del numero dei sopralluoghi assegnati a ciascuna Struttura di Vigilanza (compresi quelli effettuati con la Regione per vigilare le strutture a gestione diretta ASL) che devono essere effettuati su strutture site nel territorio non di competenza, nonché il corrispondente elenco delle strutture da controllare, individuando di volta in volta e a rotazione il territorio da vigilare; l'identificazione delle suddette strutture è effettuata prevedendo almeno un sopralluogo per area funzionale di struttura (anziani, disabili, minori, prima infanzia) mediante estrazione a campione e/o in base a eventuali peculiarità/criticità;
- al punto 8.1 “Vigilanza a presidi a gestione diretta delle ASL” l'individuazione della competenza delle funzioni amministrative di vigilanza relative alle strutture gestite direttamente dalle ASL in capo alla Regione; per lo svolgimento della suddetta attività di vigilanza la Regione si avvale delle Commissioni di vigilanza istituite presso le AASSLL secondo uno schema definito con apposita determinazione dirigenziale del Settore regionale competente, riportante l'ASL vigilante e la corrispondente ASL vigilata sulla base delle attuali strutture a gestione diretta delle AASSLL.

Considerato che:

- con Legge Regionale n. 30 del 03.11.2023 è stato approvato il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia;
- la legge suddetta, all'art. 15, comma 1, lettera d), prevede che l'autorizzazione, l'accreditamento, la vigilanza e l'applicazione delle sanzioni sui servizi educativi per l'infanzia privati e per quelli non a titolarità comunale sono di competenza dei comuni; questi ultimi svolgeranno tale attività dall'entrata in vigore del provvedimento della Giunta regionale, di cui all'art. 2, comma 6, riguardante i requisiti minimi strutturali e organizzativi gestionali, nonché i criteri e le modalità per la realizzazione e il funzionamento dei servizi, di prossima emanazione.

Considerato, altresì, il permanere delle difficoltà per alcune commissioni di vigilanza a garantire l'esecuzione dei sopralluoghi annuali, dato l'elevato numero di strutture presenti sul relativo territorio e la necessità di effettuare numerose visite ispettive straordinarie in risposta a criticità segnalate dai soggetti istituzionali, dai cittadini e per problematiche emergenti.

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di prevedere in prima applicazione l'effettuazione di tre sopralluoghi extra territoriali per ogni AASSLL, da effettuarsi entro il 31.12.2025, individuando le strutture tra quelle per disabili, anziani e minori.

Rilevato, pertanto, che si rende necessario dare attuazione ai punti 5 e 8.1 dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020 n. 7-2645, individuando le ASL vigilanti e i corrispondenti territori da vigilare di altre ASL, nonché le strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie extraterritoriali e/o a gestione diretta delle ASL da vigilare per l'anno 2025, così come riportato negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e precisamente:

- nell'allegato 1 è indicato lo schema delle ASL vigilanti e dei corrispondenti territori da vigilare di

altre ASL, da utilizzare sia per i sopralluoghi extra-territoriali sia per l'esercizio, da parte della Regione, delle funzioni e le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza relative alle strutture, di cui al citato art. 26, comma 1 della LR 1/2004, delle quali l'ASL è titolare dell'autorizzazione al funzionamento, in sostituzione dello schema di cui all'Allegato A della DGR n. 32-8191 del 11.02.2008;

- nell'allegato 2 è riportato l'elenco delle strutture da vigilare per ciascuna ASL site nel territorio non di competenza e/o a gestione diretta delle AASSLL, selezionate per area funzionale (anziani, disabili, minori), in base a particolari situazioni di rischio sorte a livello generale e sulla scorta di analisi delle criticità del territorio.

Ritenuto, altresì, necessario specificare che:

- la Commissione di Vigilanza competente per territorio in cui insiste la struttura fornisce alla Commissione di Vigilanza incaricata del controllo ispettivo extra-territoriale le informazioni e la documentazione utile per effettuare una verifica documentale preventiva al sopralluogo e funzionale alla verifica dell'eventuale presenza di precedenti atti prescrittivi o sanzionatori a cui la struttura ha l'obbligo di ottemperare;
- la Commissione di Vigilanza incaricata del controllo extra territoriale al termine dell'ispezione in loco provvede a:
 - a. redigere il verbale contenente gli elementi emersi nel corso del sopralluogo e le eventuali criticità rilevate;
 - b. recepire il suddetto verbale tramite apposito atto secondo le modalità procedurali vigenti nell'ASL della Commissione di Vigilanza incaricata del controllo extra territoriale;
 - c. adottare gli eventuali atti conseguenti a carattere prescrittivo o sanzionatorio, eseguendo se necessario ulteriori sopralluoghi volti alla verifica delle suddette disposizioni.
- sono fatte salve le strutture a gestione diretta delle AASSLL, per le quali il recepimento del verbale di sopralluogo e l'adozione degli eventuali atti successivi è di competenza dell'amministrazione regionale;
- tutti gli atti emanati dalla Struttura Vigilanza incaricata del controllo extra territoriale, nonché quelli di competenza dell'amministrazione regionale, sono trasmessi per opportuna conoscenza alla struttura vigilata, alla Direzione Regionale Welfare e alla Commissione di Vigilanza territorialmente competente.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- la L.R. 28.7.2008, n. 23 e s.m.i.;
- la L.R. 08.01.2004, n. 1 e s.m.i.;

- la DGR 22 dicembre 2020, n. 7-2645 e s.m.i.;

determina

- di dare attuazione ai punti 5 e 8.1 dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020 n. 7-2645, individuando le ASL vigilanti e i corrispondenti territori da vigilare di altre ASL, nonché le strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie extraterritoriali e/o a gestione diretta delle ASL, da vigilare per l'anno 2025, così come riportato negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e precisamente:

- nell'allegato 1 è indicato lo schema delle ASL vigilanti e dei corrispondenti territori da vigilare di altre AASSLL, da utilizzare sia per i sopralluoghi extra-territoriali sia per l'esercizio, da parte della Regione, delle funzioni e le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza relative alle strutture, di cui al citato art. 26, comma 1 della LR 1/2004, delle quali l'ASL è titolare dell'autorizzazione al funzionamento, in sostituzione dello schema di cui all'Allegato A della DGR n. 32-8191 del 11.02.2008;

- nell'allegato 2 è riportato l'elenco delle strutture da vigilare per ciascuna ASL site nel territorio non di competenza e/o a gestione diretta ASL, selezionate per area funzionale (anziani, disabili, minori), in base a particolari situazioni di rischio sorte a livello generale e sulla scorta di analisi delle criticità del territorio;

- di stabilire che la Commissione di Vigilanza in cui insiste la struttura fornisce alla Commissione di Vigilanza incaricata del controllo ispettivo extra-territoriale le informazioni e la documentazione utile per effettuare una verifica documentale preventiva al sopralluogo e funzionale alla verifica dell'eventuale presenza di precedenti atti prescrittivi o sanzionatori a cui la struttura ha l'obbligo di ottemperare;

- di stabilire che la Commissione di Vigilanza incaricata del controllo extra territoriale, al termine dell'ispezione in loco, provvede a:

- redigere il verbale contenente gli elementi emersi nel corso del sopralluogo e le eventuali criticità rilevate;
- recepire il suddetto verbale tramite apposito atto secondo le modalità procedurali vigenti nell'ASL della Commissione Vigilanza incaricata del controllo extra territoriale;
- adottare gli eventuali atti conseguenti a carattere prescrittivo o sanzionatorio, eseguendo se necessari ulteriori sopralluoghi volti alla verifica del rispetto delle suddette disposizioni.

- di dare atto che il recepimento del verbale di sopralluogo e l'adozione degli eventuali atti successivi riferiti alle strutture a gestione diretta delle AASSLL è di competenza dell'amministrazione regionale;

- di stabilire che tutti gli atti emanati dalla Struttura Vigilanza incaricata del controllo extra territoriale, nonché quelli di competenza dell'amministrazione regionale, sono trasmessi per opportuna conoscenza alla struttura vigilata, alla Direzione Regionale Welfare e alla Commissione di Vigilanza territorialmente competente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120

giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2204A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)
Firmato digitalmente da Marco Musso

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._1_-_ddextraterr.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento